

MM 04/2011 concernente la sottoscrizione di un mandato di prestazioni per l'illuminazione pubblica con le Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA

Onorevole Presidente,
Onorevoli signore e signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio vi sottoponiamo una proposta di nuovo contratto con le Aziende Industriali di Lugano (AIL SA) per il conferimento di un mandato di prestazioni per l'illuminazione pubblica.

1. Premessa

La distribuzione di energia elettrica e gli acquisti dell'energia di complemento da parte dei Gestori di rete fino al 31 dicembre 2008 erano oggetto dei monopoli di diritto sanciti dalla LMSP (Legge sulla Municipalizzazione dei Servizi pubblici) e dalla LAET (Legge sull'Azienda elettrica ticinese).

Con la promulgazione della Legge federale sull'approvvigionamento elettrico (LAEI) il diritto federale disciplina ora il settore elettrico direttamente ed in modo diverso da quello praticato in passato.

La LMSP consentiva infatti ai Comuni di monopolizzare l'attività di distribuzione e di gestire questo monopolio attraverso proprie Aziende di distribuzione o di darlo in concessione ad Aziende terze, dietro il pagamento di un contributo convenzionale, la cosiddetta "*privativa*".

Ora il diritto federale impone, oltre all'abolizione dei monopoli di distribuzione, regole specifiche per la verifica dei costi di rete e per il conseguente calcolo del corrispettivo di transito, nonché l'obbligo ai gestori delle reti di distribuzione di procedere con la suddivisione delle tariffe per la vendita di energia elettrica in quattro componenti.

La LAEI prevede infatti che vadano pubblicati e specificati il costo del trasporto di energia, detto "*utilizzo rete*", quello dell'energia consumata, "*fornitura energia*", quello delle prestazioni elargite ai Comuni "*prestazioni a enti pubblici*" e quello relativo alle "*tasce*" applicabili.

2. Composizione del prezzo dell'elettricità

Le tariffe di vendita al dettaglio dell'elettricità risultano composte come segue:

- costo della *rete*, cioè il trasporto dell'energia tramite la rete elettrica sino ai consumatori;
- costo di *fornitura* al consumatore finale, funzionale a quello di acquisto o di produzione;
- *prestazioni* agli Enti pubblici;
- *tasce* (contributo federale energie rinnovabili e prestazioni di sistema generale Swissgrid).

3. I rapporti Comune/AIL

I rapporti tra il nostro Comune e il Gestore di rete AIL SA erano regolati fino alla fine del 2008 da una "*Convenzione di privativa*", che, con l'entrata in vigore della LAEI sarebbe di fatto decaduta, in quanto in contrasto con il nuovo diritto federale.

La convenzione di privativa, di cui l'accordo che regolava la gestione dell'illuminazione pubblica era un compendio, dovrà essere sostituita prima della completa liberalizzazione del mercato elettrico prevista per il 2014, da una nuova convenzione che sarà oggetto di specifiche trattative e che sarà sottoposta all'attenzione del Lodevole Consiglio comunale a tempo debito.

Per questo periodo transitorio e onde evitare ai Comuni le pesanti conseguenze di un'abolizione pura e semplice dei ristorni, il Cantone ha deciso tramite decreto urgente, di istituire il prelievo di un tributo sull'energia fatturata che di fatto costituirà un'entrata per il Comune di importo quasi parificato alla precedente privativa (2009: fr. 91'000.-- / 2008: fr. 84'000.-- / 2007: fr. 79'000.-- / 2006: fr. 85'000.-- / 2005: fr. 80'000.-- / 2004: fr. 80'000.-- / 2003: fr. 66'000.-- / 2002: fr. 70'000.--) cifra variabile a dipendenza dei consumi dell'utenza.

Per quanto concerne specificatamente il tema dell'illuminazione pubblica, alla situazione attuale andavano adottati dei correttivi, compatibilmente con il nuovo diritto vigente e la prassi adottata dalle AIL SA.

Pertanto sono state inoltrate ai Comuni convenzionati con le AIL SA, tra i quali figura il nostro, disdetta per la fine del 2010, in vista della stipula di nuovi accordi.

4. La nuova Convenzione

AIL SA ci propone, in qualità di proprietaria di tutti i componenti degli impianti di illuminazione pubblica, un nuovo modello di contratto (mandato di prestazioni), con entrata in vigore il 1° gennaio 2011 e scadenza il 31 dicembre 2013 con rinnovo tacito, in caso di mancata disdetta, di ulteriori 5 anni fino al 31.12.2018 e così di seguito.

I nuovi accordi regolamentano, conformemente al nuovo diritto federale, gli aspetti giuridici, finanziari e tecnici legati alla proprietà, alla realizzazione ed alla manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica.

Nella sostanza tale proposta prevede:

Progettazione, realizzazione e modifica degli impianti

Le AIL SA realizzano i nuovi impianti di illuminazione pubblica su richiesta del Comune, assicurando una esecuzione tecnicamente ineccepibile in ogni componente (progettazione, scavi, materiale elettromeccanico, posa e messa in servizio). Al Comune rimane il compito di interporre i propri buoni uffici per ottenere i necessari permessi di transito e posa impianti su sedimi privati. Il materiale proposto da AIL SA è materiale standard di provata idoneità; qualora il Comune desiderasse materiali speciali ne sopporterebbe i relativi maggiori costi.

Gestione e manutenzione degli impianti

Le AIL SA assicurano la gestione corrente degli impianti, ossia l'accensione e lo spegnimento tenendo conto di criteri di sicurezza, razionalità e risparmio energetico; il rilievo dei punti luce; la verifica regolare e i collaudi secondo le disposizioni federali vigenti; la manutenzione regolare e la sostituzione delle lampadine in modo sia preventivo che puntuale a seconda delle necessità.

Oneri a carico del Comune

- Allacciamento e spostamenti

Il Comune è chiamato al versamento di un contributo forfettario unico di Fr. 650.-- per la posa di ogni nuovo punto luce (modello standard). Questo contributo è paragonabile al contributo di allacciamento richiesto dalle AIL SA per allacciare alla rete di distribuzione un nuovo stabile. Sono inoltre fatturati al Comune gli oneri derivanti dallo spostamento degli impianti richiesti dal Comune.

- Nolo degli impianti

Data una durata media di vita dei punti luce di 25 anni, le AIL SA fatturano al Comune un importo annuo fisso per il nolo pari al 3% dell'importo del preventivo per la realizzazione dell'impianto preventivamente accettato dal Comune.

- Manutenzione e verifica degli impianti

Per la manutenzione sugli impianti esistenti al momento della firma del contratto, vale a dire la sostituzione delle componenti vetuste, è allestito di volta in volta un preventivo.

Per il servizio in caso di guasto o malfunzionamento è fatturato quale abbonamento annuo a punto luce un importo di Fr. 21.--.

Per la verifica dei punti luce in ossequio alle vigenti disposizioni federali le AIL SA fatturano l'importo di Fr. 25.-- a punto luce. Attualmente tale verifica è richiesta per legge ogni 5 anni.

- Sostituzione delle lampadine

Per la sostituzione preventiva, necessaria ogni 4 anni in media per le lampadine al sodio le AIL SA fatturano Fr. 48.-- a punto luce più il costo delle lampadine. Per la manutenzione puntuale, eseguita su richiesta del Comune, AIL fattura Fr. 62.-- a punto luce più il costo delle lampadine.

- Costo dell'energia, utilizzo della rete e tasse

In base al tariffario AIL SA.

Tariffa fornitura energia Fr/100 kWh 7.03

Utilizzo rete:

– tasso base (Fr/anno per punto luce) 10.00

– tasso trasporto energia Fr/100kWh 5.72

N.B.: A tutti gli importi sopra indicati va aggiunta l'IVA secondo i disposti di legge, dal 1° gennaio 2011 pari all'8%.

- La situazione finanziaria attuale a confronto con la proposta delle AIL

Secondo i dati calcolati dalle AIL (vedi pagg. 5 e 6 dell'allegato *Presentazione nuovo concetto di illuminazione pubblica*) i costi annui secondo la nuova Convenzione sarebbero di ca. fr. 37'000.--, mentre ora sono stimati a ca. fr. 32'300.-- (iva inclusa).

Nel 2010 si sono spesi fr. 22'596.-- per AIL (importo stabilito nella convenzione del 2003 ora disdetta, rimasto costante a fr. 21'000.-- + iva) e fr. 11'800.-- per manutenzione e cambio lampadine effettuati da una ditta privata, ossia ca. fr. 34'400.-- iva inclusa.

Speso per manutenzioni e cambio lampadine negli altri anni: 2009: 11'400.--/ 2008: 9'175.--/

2007: 3'600.--/ 2006: 5'200.--/ 2005: 5'450.--. Va precisato che solo nel 2010 e 2009 vi sono state

anche posa o sostituzione di candelabri, quindi di "pura" sostituzione lampadine e manutenzione di terzi si può stimare ca. fr. 6'000.-- come ipotizzato nella tabella AIL (fr. 5'779.--).

5. I vantaggi per il Comune

- illuminazione pubblica efficiente e garantita secondo le più attuali direttive del settore e utilizzazione dei migliori prodotti disponibili sul mercato;
- consulenza tecnica da parte di personale specializzato;
- l'adozione di soluzioni tecniche moderne e nel contempo collaudate proposte da AIL SA consente notevoli risparmi a livello di investimento iniziale e favorisce il risparmio energetico;
- interventi rapidi e garantiti da AIL SA per manutenzione e in caso di guasti. Regolare controllo degli impianti in ossequio alle prescrizioni federali;
- costi derivanti dagli impianti di illuminazione pubblica equi e facilmente pianificabili e controllabili.

La proposta delle AIL SA, trasmessa ai Comuni a fine novembre 2010, è stata sottoposta alla Commissione consultiva dei Comuni, in seno alla quale un nostro Municipale rappresenta gli interessi comunali, che ad inizio dicembre ha formulato alcune proposte per meglio tutelare gli interessi dei Comuni, ossia il costante aggiornamento tecnologico degli impianti, la ricerca da parte delle AIL di prodotti alle migliori condizioni, la facoltà per i comuni di estinguere in ogni momento l'importo residuo del noleggio dovuto alle AIL tramite il versamento unico con esonero del pagamento degli interessi sul capitale e ammortamento futuri.

La Commissione ha inoltre chiesto il ricalcolo del cosiddetto *Montante K*, che corrisponde al valore degli investimenti sostenuti dai comuni tra il 2003 e il 2010 per la creazione di nuovi impianti luminosi, importo che le AIL corrisponderanno ai Comuni nei prossimi anni sotto forma di sconto su quanto sarà annualmente dovuto dal Comune per l'illuminazione pubblica.

Nel nostro caso il *Montante K*, rivisto dalle AIL il 16 dicembre 2010, è stato valutato in fr. 35'415.—. Ovviamente gli investimenti che il Comune effettuerà prima dell'entrata in vigore della convenzione saranno aggiunti al Montante K.

La Commissione consultiva, per bocca del suo Presidente Mauro Bernasconi, invita i Comuni a sottoscrivere la nuova convenzione.

Il Municipio non nasconde di nutrire qualche perplessità su alcuni punti della Convenzione, in particolare su quanto attiene ai costi di nolo delle strutture (art. 12.3 Convenzione), pagate di fatto dall'ente pubblico, ma di proprietà delle AIL ed inoltre sulla facoltà concessa alle AIL (art. 8.4. Convenzione) di subappaltare le prestazioni a terzi.

Tenuto comunque conto che le AIL, potendo contare su una vasta esperienza nell'ambito della distribuzione di elettricità, sono senz'altro in grado di fornire una prestazione di alto livello e confidando che la razionalizzazione del servizio potrà a medio termine generare anche un risparmio sui costi di gestione dell'illuminazione pubblica, ritiene sensato aderire alla proposta di convenzione. Si sottolinea che la convenzione entra in vigore in prova e potrà essere disdetta in caso di insoddisfazione entro la fine del 2013, vi sarà pertanto un periodo sufficiente per valutare la bontà dell'operazione.

Per i motivi sopra esposti si chiede al Consiglio comunale di voler decidere:



1. è approvato il mandato di prestazioni per l'illuminazione pubblica con le Aziende Industriali di Lugano (AIL SA);
2. il mandato di prestazioni per l'illuminazione pubblica diventa esecutivo dopo l'approvazione dell'Autorità cantonale competente.

PER IL MUNICIPIO DI CUREGLIA:

Il Sindaco:
Emilio Martinenghi

Il Segretario:
Urs Strozzega

Allegati:

-  *Mandato di prestazioni illuminazione pubblica (IP) del 30 novembre 2010*
-  *Presentazione nuovo concetto di illuminazione pubblica*

Cureglia, 11 febbraio 2011

Urs/messaggi municipali/04-2011 Convenzione Illuminazione AIL 2011

Messaggio licenziato dal Municipio con decisione no. 6 del 22 febbraio 2011
La Commissione delle petizioni è incaricata di allestire il relativo rapporto.